

di Fabrizio Turco

Caira paga l'affitto in ritardo Lite nella fondazione del Fila

Il 14 novembre Torino torna in corsa con la Maratona

Il Piemonte dà un calcio alla pandemia e ricomincia a correre. Team Marathon organizza la maratona e la mezza maratona per domenica 14 novembre. Quartier generale nel parco del Valentino. Inedito è anche il percorso: un tracciato veloce che permetterà di far assaporare le bellezze di Torino ma anche di far registrare a molti partecipanti il proprio record personale. Partenza e arrivo al Valentino, i runner affiancheranno a lungo il Po, passeranno davanti alla Gran Madre, faranno una puntata verso il polo industriale fino alla Palazzina di Caccia di Stupinigi e a Candiolo da dove partirà la "21 km per la ricerca" ossia la mezza maratona. Gli iscritti all'edizione 2019, in possesso del voucher, potranno utilizzarlo per iscriversi entro domani. f.t.



ra io mi chiedo: com'è possibile non verificare per mesi se il Torino paga o non paga l'affitto?».

A spegnere l'incendio ha pensato lo stesso Asvisio che in serata ha replicato: «Queste sono polemiche sterili, ciò che conta è lavorare per completare in più in fretta possibile il Filadelfia - taglia corto il presidente della Fondazione -. Detto ciò, nella

giornata di oggi (ieri, ndr) Cairo ha già effettuato il pagamento spiegando che si è trattato di un errore contabile». Ma la risposta non soddisfa Beccaria: «Io sono ben contento di aver sollevato il problema perché così abbiamo trovato la soluzione. Adesso però mi auguro che il Torino sia più puntuale nel pagamento e che il presidente della Fondazione sia più preciso nell'amministrazione generale e nelle iniziative per completare l'impianto. Perché sono 4 anni che i lavori sono stati completamente abbandonati, vele a parte».

Già, l'ormai noto tema delle vele che la scorsa estate scatenò la protesta degli abitanti della zona che chiedono la rimozione di quei teloni - installati attorno allo stadio per impedire di spiare gli allenamenti - perché sarebbero pericolosi tanto che ad agosto fu chiesto anche l'intervento dei vigili del fuoco. «Le vele, così come sono posizionate, saranno rovinare entro fine anno - lancia l'allarme Beccaria -. Ma se venissero fissate metterebbero a repentaglio la struttura portante, e questo lo dicono le due perizie effettuate». E quindi? «La mia proposta consiste nello smontare tutta la struttura e di sostituirla con un buon numero di cippi di alto fusto».

Una scelta che - oltre al gradimento degli amanti della natura - piacerebbe anche ai cittadini del quartiere. Poi la sala mensa e relax che dovevano essere realizzate nell'estate 2020: «Noi continuiamo a sollecitare il Torino ma stiamo ancora aspettando».

*Nel mirino di un
consigliere finisce
il presidente Asvisio
"Non controlla i conti"*